

# Sacbo, è un altro anno da record Sì al bilancio, utili per 11,8 milioni

**Aeroporto.** Ok dell'assemblea, il 60% dividendo e il 40% riserva straordinaria Sanga: «Centrato l'obiettivo della sostenibilità». Nuovi check-in a fine maggio

SERGIO COTTI

Crescono i passeggeri (nel 2024 oltre 17,3 milioni) e cresce il fatturato: l'assemblea degli azionisti di Sacbo, la società di gestione dell'aeroporto di Orio, ha approvato il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Gruppo relativi al 2024. Confermati i numeri presentati un mese fa dal Consiglio d'amministrazione: nel bilancio 2024 il valore della produzione di Gruppo risulta pari a oltre 165 milioni di euro, in crescita del 6,5% rispetto al 2023, e di un utile per la capogruppo Sacbo Spa pari a 11,85 milioni di euro. A valori paragonabili con il 2023, per il bilancio 2024 si parla di un fatturato pari a 233 milioni di euro (mentre l'anno precedente si erano sfiorati i 217 milioni). Ciò in virtù del fatto che i conti sono stati riformulati sulla base dei principi introdotti dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Crescono i ricavi aviation, pari a 55,6 milioni di euro (+4,3%), e ancora di più quelli per l'assistenza passeggeri, merci e vettori aerei pari a 34,8 milioni di euro (+9,7%) e quelli commerciali, pari a 70,6 milioni di euro, con un progresso del 13,7%. «Il Piano d'investimenti concordato con Enac, nel rispetto del Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030 approvato a fine 2023 - ha detto



Il palazzo che ospita gli uffici direzionali di Sacbo

il presidente di Sacbo, Giovanni Sanga - ha permesso di dare corso agli interventi di ampliamento dell'area partenze dell'aerostazione, che porteranno all'apertura a fine maggio della nuova area check-in, predisposta per garantire i nuovi servizi digitali di accettazione di persone e bagagli, e a fine anno all'entrata in funzione della nuova area riservata ai controlli di sicurezza, e inoltre di completare la cosiddetta "mobility plaza", con il sottopasso di collegamento tra l'aerostazione e il futuro capolinea del collegamento ferroviario. L'intera azione di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali è mirata all'obiettivo

della sostenibilità economica, sociale e ambientale».

Nel 2024 è proseguita anche l'attività di ampliamento e ammodernamento delle infrastrutture, con investimenti per oltre 225 milioni di euro negli ultimi 5 anni. Con riferimento alla Capogruppo Sacbo Spa, l'esercizio 2024 si è chiuso con un importo di acquisizioni/realizzazioni effettuate pari a 63,8 milioni di euro (3,2 milioni relativi ad immobilizzazioni immateriali e 60,6 milioni per immobilizzazioni materiali) mentre la società controllata BGY International Services Srl ha effettuato acquisizioni per 3,7 milioni. Il Gruppo ha investito circa 13,8 milioni di euro per la sosteni-

bilità delle attività connesse all'aeroporto: sono state realizzate opere di mitigazione e compensazione e di miglioramento dell'accessibilità, con interventi mirati allo sviluppo della multimodalità; si è provveduto ad installare un impianto fotovoltaico che produce oltre il 10% del fabbisogno elettrico dello scalo (in aggiunta all'approvvigionamento di energia rinnovabile per il 60% del proprio fabbisogno), collocare postazioni di ricarica per veicoli elettrici in area airside, acquisire nuovi equipaggiamenti elettrici per le attività di handling e portare a termine interventi finalizzati all'efficientamento energetico delle infrastrutture tecniche e di servizio. Il Gruppo Sacbo è anche l'unica realtà in Italia ad avere avuto accesso ai fondi europei per l'elettrificazione all'interno del bando AFIF (Alternative Fuels Infrastructure Facilities) per un progetto di 9 milioni coperto per il 30% da finanziamento europeo. Il personale di Gruppo in forza al 31 dicembre 2024 è pari a 676 addetti (tre in meno rispetto al 2023). Il risultato netto della capogruppo Sacbo Spa è stata positivo e pari a 11,85 milioni, che l'assemblea ha disposto venga destinato (come l'anno scorso) per il 60% a dividendo e per il restante 40% a riserva straordinaria.

# Treni, nuovi calcoli per i rimborsi «Utenti più tutelati»

**Regione Lombardia**

l'annuncio dell'assessore Lucente: saranno considerate anche le soppressioni parziali. Il Pd: «Solo una retromarcia»

Prima del verdetto dell'Autorità di regolazione dei trasporti (Art), Regione Lombardia adegua il meccanismo di calcolo per il «bonus pendolari»: anche le soppressioni parziali verranno incluse nel computo che porta alla definizione dell'indennizzo a favore degli abbonati, insieme agli indicatori già considerati, cioè le corse con ritardo superiore ai 15 minuti e le cancellazioni totali. Lo ha annunciato ieri Franco Lucente, assessore regionale a Trasporti e Mobilità sostenibile, sulla scorta del provvedimento avviato nelle scorse settimane - a integrazione di un fascicolo già aperto lo scorso luglio - dall'Art per approfondire i criteri con cui Trenord ristora gli abbonati in caso di disservizi.

«In Lombardia - ha spiegato Lucente - abbiamo deciso di rivedere alcuni meccanismi che regolano gli indennizzi ai viaggiatori. In particolare, da febbraio Trenord (il calcolo del bonus viene definito a circa due mesi di distanza, ndr) conteggerà anche le soppressioni parziali nel calcolo dell'indennizzo ai titolari di abbonamenti mensili o annuali. Una scelta opportuna, a dimostrazione della volontà della Regione di tutelare i viaggiatori che viaggiano in treno».

Da Palazzo Lombardia confermano appunto che il varo delle nuove regole permette di allinearsi alle interpretazioni già fatte pervenire dall'Art. «Trenord, d'intesa con la Regione - ha specificato Lucente - ha ritenuto opportuno adeguarsi all'interpretazione fornita dall'Autorità in merito alle soppressioni parziali fornita dall'Autorità. Un percorso frutto della continua interlocuzione instaurata nel tempo tra Regione, Trenord e Art, proprio per garantire all'utenza un servizio sempre moderno ed efficiente con l'obiettivo di non penalizzare i viaggiatori che hanno diritto a trasporti adeguati e puntuali». L'inclusione delle soppressioni parziali all'interno del meccanismo per il calcolo del bonus porterà verosimilmente a maggiori tutele per i pendolari.

Per Davide Casati, consigliere regionale del Pd, «Lucente, e con lui la giunta Fontana, dovrebbe chiedere scusa ai pendolari e non far passare una retromarcia obbligata per un atto di generosità. E perché non ripristina il meccanismo del bonus, molto più corretto nei confronti degli abbonati, perché calcolato sui ritardi a 5 minuti (così avveniva fino ad aprile 2024, ndr) e non a 15 minuti come gli indennizzi, e per di più automatico, non legato alla richiesta dell'utente? Lucente ci informa che da oggi Trenord conteggerà le soppressioni parziali: e per tutti i mesi prima invece?».

L. B.

## I FUNERALI L'EX CAPPELLANO DEL «PAPA GIOVANNI»

# La chiesa piena per l'ultimo saluto a fra Aquilino

«**F**ra Aquilino è stato come i piccoli della parabola del Vangelo, quelli preferiti da Gesù Cristo. Ha vissuto intensamente i suoi 71 anni di vita religiosa con freschezza contagiosa, con passione verso i fratelli e i malati e con cuore sempre giovane». Ieri mattina, nella chiesa dei Cappuccini di Borgo Palazzo, fra Angelo Borghini, superiore della Provincia di Lombardia dei Frati Cappuccini, ha presieduto i funerali di fra Aquilino Apassiti, scomparso domenica sera a 88 anni nell'infermeria del convento. Quasi una trentina i concelebranti, tra cui fra Giovanni Amisano, superiore del convento di Borgo Palazzo; fra Attilio Gueli, superiore dei Cappuccini dell'Ospedale Papa Giovanni; il Cappuccino monsignor Serafino Spreafico, Vescovo emerito di Grajau in Brasile. Numerosi i presen-



I funerali di fra Aquilino  
COLLEONI

ti, fra cui persone di gruppi di preghiera dei Cappuccini, personale infermieristico o in pensione dell'Ospedale Papa Giovanni. Sulla bara c'erano la Bibbia e il cordone francescano.

All'inizio della Messa, come tradizione per un religioso defunto, un confratello ha ripercorso la vita di fra Apassiti: nato il 12 ottobre 1936 a Sforzatica di Dalmine; professione religiosa nel 1957 scegliendo di non diventare sacerdote; questuante, sacrista, cuoco, portinaio e infermiere in vari conventi lombardi; missionario in Brasile; dal 2014 al 2023 capellano all'Ospedale Papa Giovanni, prodigandosi verso i malati e il personale medico-infermieristico soprattutto durante il Covid. All'omelia, fra Borghini ha indicato tre tappe salienti nella vita del defunto. «La prima come infermiere, che lui stesso definiva "un periodo bellissimo", assistendo malati e confratelli. Spesso la notte dormiva su un materasso accanto a quelli che si stavano spe-

gnendo». Poi la missione in Brasile. «Era il desiderio che aveva nel cuore fin da piccolo. Laggiù è stato formatore dei novizi, impegnato fra poveri, lebbrosi e carcerati. Diceva di non aver convertito nessuno, ma di aver seminato, lasciando il raccolto al Signore». Infine l'Ospedale Papa Giovanni. «Era sempre presente nei reparti, attento all'ascolto e vicino ai malati e al personale - ha aggiunto fra Borghini -. Durante la pandemia, collegandosi con il cellulare, pregava con i parenti impossibilitati a stare accanto ai congiunti defunti. Grazie fra Aquilino per quello che sei stato per tutti». È stato sepolto nel cimitero civico negli spazi destinati ai Cappuccini.

Carmelo Epis

**“Solo chi non fa non sbaglia.  
Non fare: risparmia energia.”**  
- Parola di Toni Borji -

Scopri **VIVIconsapevole**, l'offerta **Luce e Gas di VIVI energia**, che ti premia se consumi meno con un bonus da scontare in bolletta.

**Vai su [vivienenergia.it](http://vivienenergia.it) o nei VIVI Store di:**

- Lovere**  
Via G. Marconi, 4/B
- Pontirolo Nuovo**  
Via F. Radaelli, 14

Prenota il tuo appuntamento

**VIVI energia**  
CARICA LA TUA VITA.

MESSAGGIO COMMERCIALE CON FINALITÀ PROMOZIONALE. INFO E DETTAGLI SU [VIVIENENERGIA.IT](http://vivienenergia.it)